

Il coinvolgimento degli Stakeholder per la definizione dei progetti della SPM

Prof. Guido Capaldo
Direttore Scientifico della SPM

AGENDA

1. L' approccio «per progetti» nella missione della SPM
2. Il ruolo degli Staholder

1 L' «approccio per progetti» nella missione della SPM (a)

«La School of Public Management dell'Università degli Studi di Napoli Federico II si propone di sviluppare **progetti** di **ricerca**, **formazione** e **consulenza** che richiedono un approccio multidisciplinare ed innovativo nell'ambito del public management» (*Art. 1 del regolamento della SPM*)

«.....**mettendo a sistema** le **competenze** e **conoscenze** dell'**Ateneo** necessarie per **comprendere** e **accompagnare** le **trasformazioni** nell'**organizzazione** del lavoro, l'innovazione dei **sistemi di governance**, la **gestione dei progetti**, l'**implementazione delle tecnologie digitali** e del **cambiamento organizzativo** nelle PA....» (*Art. 2 del regolamento della SPM*)

«...contribuendo all'**apprendimento continuo**, allo **sviluppo** ed al **consolidamento del patrimonio di conoscenze** delle PA per facilitare il processo di **creazione di valore pubblico**» (*Art. 2 del regolamento della SPM*)

1 L' «approccio per progetti» nella missione della SPM (b)

«....**Comprendere** le trasformazioni nell'organizzazione del lavoro, l'innovazione dei sistemi di governance, la gestione dei progetti, l'implementazione delle tecnologie digitali e del cambiamento organizzativo nelle organizzazioni della PA»

Consapevolezza di:

- non cadere nella «trappola della autoreferenzialità»
- non avere «proposte predefinite»
- non dover «imporre» punti di vista e approcci metodologici senza una adeguata conoscenza del contesto organizzativo delle PA e dei fattori ambientali, interni ed esterni, che possono costituire opportunità o vincoli per lo sviluppo organizzativo ed il miglioramento delle performance

1 L' «approccio per progetti» nella missione della SPM (c)

Occorre **operare «per progetti»**:

- Partire da una approfondita analisi del contesto interno ed esterno delle organizzazioni delle PA
- Identificare criticità e punti di debolezza sul versante delle capacità manageriali
- Costruire, in partnership con le PA proposte e programmi di formazione, prestando attenzione alla selezione delle tematiche e degli approcci didattici più appropriati
- Realizzare e monitorare in itinere gli interventi formativi
- Affiancare le PA in fase di valutazione ex-post per valutare l'efficacia della formazione e le ricadute sulle performance organizzative

2 La centralità degli stakeholder (a)

Alla luce di quanto prima esposto, la **fase di avvio** dei «progetti» della SPM non potrà che essere quella della **analisi degli scenari di cambiamento tecnologico ed organizzativo delle Amministrazioni** al fine di poter cogliere i fabbisogni prioritari di formazione del personale

In tale fase **SPM** ed **Amministrazioni** lavorano **«fianco a fianco»** al fine di facilitare la comprensione condivisa e reciproca del **fabbisogno formativo** necessario per la **creazione di valore pubblico**, alla luce anche delle **politiche** e dei **piani** (*vedi ad esempio Piano integrato di attività ed organizzazione, sezione III Organizzazione e Capitale Umano*)

2 La centralità degli stakeholder (b)

Le PA sono i **principali stakeholder** dei progetti della SPM. Corrispondono alla tipologia di **stakeholder «chiave»**, in base ai criteri di classificazione della letteratura sul Project Management.

Gli stakeholder chiave sono caratterizzati, contestualmente, da **elevato interesse verso il progetto** e i suoi risultati ed **elevata influenza sul successo del progetto**.

La letteratura sul PM evidenzia che, per il successo del progetto, non è sufficiente che gli stakeholder «chiave» vengano informati o interpellati con qualche sporadico sondaggio. **Devono essere coinvolti**

2 La centralità degli stakeholder nella missione della SPM (c)

Le PA **non** sono gli «utenti» della SPM ma, a tutti gli effetti, i **Partner**.

Per tale motivo il primo piano operativo della SPM sarà dedicato, in particolare, a favorire:

- Lo **scambio di esperienze**, tra i **docenti** della Federico II ed i **Dirigenti** ed i **Funzionari delle PA**, su specifiche tematiche (quali ad esempio la trasformazione digitale ed il cambiamento organizzativo, il Project Management, la gestione delle Risorse Umane e la leadership)
- La definizione di **accordi quadro**, a titolo non oneroso, per avviare attività relative **all'analisi dei contesti organizzativi** e degli **scenari di cambiamento** nelle PA ed alla identificazione **del fabbisogni formativo prioritario** per quanto riguarda le tematiche manageriali

2 La centralità degli stakeholder (d)

Ma sono **stakeolder «chiave»** della SPM anche tutti i **docenti e i ricercatori della Federico II** che, grazie alle loro ricerche ed alle loro esperienze didattiche e professionali, avranno l'occasione di partecipare ai progetti di ricerca e di formazione che verranno individuati nell'ambito delle partnership con le PA

In parallelo al piano di attività relativo alle relazioni con le PA verranno pertanto organizzati, d'intesa con i Presidenti delle Scuole dell'Ateneo, un serie di **iniziative** per condividere ed arricchire, **con Docenti e Ricercatori**, la mission della SPB, **raccogliere idee e proposte da valorizzare nell'ambito dei progetti** che verranno definirsi con le PA